



COMUNE DI CERRETO DI SPOLETO

PIANO EMERGENZA NEVE

-----2019/2020-----

- 1) PREMESSA
- 2) SCOPI DEL PIANO
- 3) FASI DI INTERVENTO - MISURE PREVENTIVE
- 4) LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' - ITINERARI ALTERNATIVI
- 5) ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL'EMERGENZA
- 6) SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO
- 7) RECAPITI, NUMERI TELEFONICI, FAX, FREQUENZE RADIO
- 8) MAPPE, CARTOGRAFIA, ELENCHI AUTOMEZZI
- 9) ELENCO DI DIRAMAZIONE
- 10) ALLEGATI

1. PREMESSA

Il presente Piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attivare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari, dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Nella sua attività il Sindaco sarà coadiuvato da:

Geom. Pietro Forti, coordinatore e responsabile della funzione “**strutture operative locali**”.

Il referente della funzione “servizi essenziali”:

- ENEL contattare il nr. verde 803500;
- GAS Soc. Valnerina Servizi contattare ai nr. telefonici 0743/76841 - 0743/816469 – 333/1058236;
- ACQUEDOTTI, VUS Spoleto referente Sig. Maneghini Romano contattare ai nr. 0743/49060 – 348/5266289;
- PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, Enel Sole nr. verde 800901050 fax 800901055;
- AZIENDA USL UMBRIA 2, nr. Telefonici 0743/922155 – 0743/817840;

Il referente della funzione “viabilità” sarà il Sig. Pompili Fulvio contattare nr. 334/9723364;

Il referente della funzione “materiali e mezzi” sarà il geom. Simonetti Angelo contattare nr. 349/6439383;

Il referente della funzione “sanità, assistenza alla popolazione” sarà la Sig.ra Napoleoni Anna;

2. SCOPI DEL PIANO

- Individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria);
- Individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole, ecc...);
- Individuazione situazioni particolari (disabili, anziani residenti in containers o abitazioni isolate, ecc...);
- Organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- Prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- Stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;
- Individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati;
- Organizzare progetto emergenza neve per spezzamento neve zone sensibili (accesso uffici comunali, farmacia, poste, distretto sanitario ecc...) e spezzamento neve oltre l'orario di servizio.

3. FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

ATTENZIONE

- la fase di attenzione ha inizio a seguito della prevenzione di precipitazioni nevose nella zona –

ADEMPIMENTI:

- Procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale manodopera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;
- Preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento;
- Verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc...);
- Contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;

- Attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (distaccamenti V.V.F., ANAS, Provincia, Agenzia Forestale Regionale, Forze di Polizia, C.F.S., C.R.L., Associazioni di Volontariato, ENEL e TELECOM – VERIFICA IMMEDIATA DELL’EFFICIENZA DELLE RETI INTERESSANTI LE AREE ABITATIVE D’EMERGENZA-);
- Verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;
- Preparare i materiali da puntellamento;
- Dislocare la segnaletica stradale;
- Far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- INFORMARE (con telefonata e Fax) LA PREFETTURA DELL’INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI ATTENZIONE.

PREALLARME

- la fase di preallarme inizia con l’invio da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della Prefettura del BOLLETTINO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE CON LA PREVISIONE DI PRECIPITAZIONI NEVOSE, oppure, dopo la fase di attenzione, con l’inizio di precipitazioni nevose.

ADEMPIMENTI :

- Attuare quanto previsto per la fase di “attenzione” (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- Convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di Protezione Civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- Attivare stazione radioamatori (VHF) – qualora possibile;
- Effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- Stabilire, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti (con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, C.F.S.) per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetto a fonte innevamento;
- INFORMARE FREQUENTEMENTE LA PREFETTURA CIRCA L’EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE.

ALLARME

- la fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione) oppure con l’invio di messaggio di “allarme”.

L'allarme dovrebbe sempre essere preceduto dalla fase di "preallarme" e, quindi, tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato, ma non sono da escludere casi in cui, o per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, predisporre interventi adeguati.

ADEMPIMENTI:

- Attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) se costituito presso la quale deve essere sempre assicurata (H 24) la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di concorso;
- Dare il "via" a tutte le attività di intervento previste nelle precedenti fasi;
- INFORMARE LA PREFETTURA (telefono e Fax) E MANTENERE COLLEGAMENTI COSTANTI.

4. LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' – ITINERARI ALTERNATIVI

L'assetto viario del Comune di Cerreto di Spoleto non permette di provvedere alla chiusura al transito di strade e l'individuazione di itinerari alternativi senza precludere la possibilità di raggiungimento di centri abitati. Non si prevede quindi la possibilità di apporre divieti al transito se non per particolari emergenze causate da frane, smottamenti o crolli, conseguenza delle precipitazioni nevose.

In tali casi, a cura del Comando dei VV.UU., dovrà essere data attuazione all'ordinanza di chiusura al transito di tutti i veicoli nelle strade interessate e volta per volta l'Ufficio Tecnico provvederà ad individuare possibili percorsi alternativi.

Dal 1° dicembre al 30 marzo p.v. nelle sotto indicate località saranno apposti cartelli di preavviso indicanti la dicitura "in caso di neve transito consentito ai soli veicoli muniti di catene o di pneumatici da neve".

- Strada Provinciale di Poggiodomo nr. 470 bivio per Nortosce;
- Strada Provinciale di Poggiodomo n. 470 bivio per Poggio Primocaso;
- Strada Comunale Madonna del Monte;
- Strada Comunale Narvia.

5. ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL'EMERGENZA

Quando scatta la fase di **PREALLARME**, il “Coordinatore”, **geom. Forti Pietro**, deve:

- Attuare quanto previsto per la fase di “attenzione” (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- Procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale manodopera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;
- Preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento;
- Verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc...);
- Contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;
- Attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti nella zona (distaccamenti VV. F., ANAS, Provincia, Agenzia Forestale Regionale, Forze di Polizia, C.F.S. , C.R.L., Associazioni di Volontariato, ENEL e TELECOM – VERIFICA IMMEDIATA DELL'EFFICIENZA DELLE RETI INTERESSANTI LE AREE ABITAATIVE D'EMERGENZA);
- Verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;
- Disporre di preparare i materiali da puntellamento;
- Far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- INFORMARE (con telefonata e FAX) LA PREFETTURA DELL'INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI ATTENZIONE;
- Assicurare la reperibilità;
- Convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di Protezione Civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- Attivare stazione radioamatori (VHF) – qualora possibile;
- Disporre un controllo continuo delle zone a rischio;
- INFORMARE FREQUENTEMENTE LA PREFETTURA CIRCA L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE.

Compiti del Comando di Vigili Urbani:

- Stabilire opportuni contatti (con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, C.F.S.) per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- Disporre la dislocazione della segnaletica stradale;

- Supportare l'attività del "Coordinatore".

Compiti dell'Ufficio Tecnico:

- Supportare tutte le attività del "Coordinatore";
- Sostituirsi al "Coordinatore" nel caso di inefficienza o mancanza dello stesso.

Compiti dell'Unità Operativa Cantiere:

- Tenersi in continuo contatto con il "Coordinatore" e il Comando dei V.V.U. ;
- Predisporre le macchine spazzaneve (montare le catene e la lama spazzaneve);
- Confermare al "Coordinatore" la completa disponibilità di intervento in caso di chiamata o comunicare tempestivamente eventuali impedimenti;
- Mantenersi reperibili;
- Dare luogo tempestivamente a tutte le direttive ed indicazioni del "Coordinatore" e del Comando dei VV.UU., in particolare per quanto attiene:
 - la verifica delle scorte di sale da disgelo e graniglia;
 - la preparazione dei materiali da puntellamento;
 - la dislocazione della segnaletica stradale;
 - la predisposizione di catene da neve da tenere a bordo dei mezzi pubblici;
 - effettuare un controllo continuo delle zone a rischio.

Compiti del Gruppo Comunale di Protezione Civile, se costituito:

- comunicare al "Coordinatore" l'eventuale disponibilità di intervento, il numero di squadre organizzate, di persone e mezzi disponibili, nonché il nominativo di un referente per ogni squadra;
- concordare con il "Coordinatore" ogni possibilità di intervento in caso di allarme;
- mantenersi reperibili;
- controllare l'efficienza delle macchine e delle attrezzature a disposizione.

Quando scatta la fase di **ALLARME** il "Coordinatore", **geom. Forti Pietro** deve attivare le funzioni operative di supporto, e se costituito, il Centro Operativo Comunale;

- dare il "via" a tutte le fasi di intervento;
- raccogliere segnalazioni di disagio o difficoltà e provvedere in merito nei limiti delle possibilità operative;
- **INFORMARE LA PREFETTURA E MANTENERE COLLEGAMENTI COSTANTI.**

Compiti del Comando dei Vigili Urbani:

- supportare l'attività del "Coordinatore".

Compiti dell'Ufficio Tecnico:

ATTO DI APPROVAZIONE

Il Sindaco del Comune di Cerreto di Spoleto

VISTA la legge 24 febbraio 1992 nr. 225, relativa all'istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

VISTO l'art. 38 della Legge 8 giugno 1942, concernente le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale;

CONSIDERATA la necessità di dar corso ad una pianificazione di emergenza che consenta, in caso di condizioni metereologiche avverse causate da precipitazioni nevose, di evitare gravi disagi alla popolazione, di garantire condizioni di maggior sicurezza per la circolazione stradale;

APPROVA

L'unito "Piano Emergenza Neve".

Cerreto di Spoleto, 11/12/2019

IL SINDACO

Montesi Giandomenico

ELENCO DI DIRAMAZIONE

Spett.le PREFETTURA DI PERUGIA
Ufficio Protezione Civile
06100 - PERUGIA
P.E.C.: protocollo.prefpg@pec.interno.it

REGIONE UMBRIA
Direzione Politiche territoriali
Servizio PROTEZIONE CIVILE
Piazza Partigiani, 1
06121 - PERUGIA
P.E.C. : centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it

PROVINCIA DI PERUGIA
Settore Viabilità
Via Palermo, 21/C
06129 - PERUGIA
P.E.C.: servizio.gestioneviabilita@pec.provincia.perugia.it

COMANDANTE DELLA CASERMA DEI
CARABINIERI DI CERRETO DI SPOLETO
06041 - CERRETO DI SPOLETO
PEC: tpg21168@pec.carabinieri.it

STAZIONE CARABINIERI FORESTALE
06041 - CERRETO DI SPOLETO
PEC: fpg43613@pec.carabinieri.it

ASS. VOLONTARIATO A.N.C.
GRUPPO PROTEZIONE CIVILE
SOTTOSEZIONE VALNERINA

ALLEGATI

ELENCO DIPENDENTI COMUNALI

NOME	Q.F.
1) PIETRO FORTI	RESP. UFFICIO TECNICO
2) NAPOLEONI ANNA	RESP. UFFICIO STATO CIVILE
3) TOCCHIO LUCA	RESP. UFFICIO RAGIONERIA
4) SIMONETTI ANGELO	COMANDANTE VV.UU.
5) SANTOCORE ALESSANDRO	ISTRUTTORE AMM.VO
6) CAMPANA ASSUNTA	ISTRUTTORE AMM.VO
7) PELISCIO ALESSANDRA	OPERATORE CONTABILE
8) GIOVANNINI MARIA RITA	OPERATORE CONTABILE
9) PICONI GIANFILIPPO	OPERATORE AMM.VO
11) POMPILI FULVIO	AUTISTA
12) LUCCHETTI PAOLO	AUTISTA